

IL PUNTO

di MARCO ZACCHERA

n. 225 del 4 aprile 2008

inviata alla mail-list di www.marcozacchera.it

SOMMARIO: CONCRETEZZA – ZACCHERA “PRODUTTIVO” - ARRIVA L’EXPO, CHIUDONO ALITALIA E MALPENSA - SITO: E’ ANCHE IN LATINO! - DEMOCRAZIA ELETTORALE - APPUNTAMENTI

Cari amici del “Punto”,

Ad otto giorni dal voto del 13-14 aprile penso che alla gente bisogna parlare con molta chiarezza e semplicità: è il tempo delle responsabilità. L’Italia ha un bisogno estremo di un governo serio, coeso, che duri cinque anni, che abbia la forza e il coraggio di imporre delle scelte, le applichi, ne colga i risultati e poi si ripresenti al giudizio elettorale. Per tirare fuori il paese dalla crisi si impongono scelte difficili e magari anche impopolari, ma se non si prendono alla svelta andiamo tutti alla deriva. L’Europa è in coda al mondo per quanto riguarda lo sviluppo economico, noi siamo in coda all’Europa: sono fatti e dati veri, altrimenti non saremmo qui a votare, e avremmo avuto ancora per tre anni Prodi a (s)governare con il suo solito ghigno stordito e triste sulle labbra. Invece il sistema intero della sinistra è andato in crisi, l’Italia si è ribellata dalle fondamenta e Berlusconi lo ha capito prima degli altri: sta sul ponte di comando nel momento della tempesta ma indica la rotta e Fini è con Lui, mentre Casini si è perso a discutere sui colori della moquette in sala da pranzo, mentre fuori soffia la bufera. Per governare servono allora poche idee ma chiare, una maggioranza autonoma e forte, possibilmente che non stia sotto ricatto di nessuno. La Lega, per esempio, è ottima alleata e condivide i programmi, ma starebbe molto più tranquillo un governo che avesse con i soli seggi del PDL la maggioranza assoluta di Camera e Senato.

Cinque anni di rilancio italiano e poi un voto: alla fine non ci sarebbero dubbi sulle responsabilità, ovunque. Il Piemonte, per esempio - ma vale per tutte le regioni d’Italia - o torna a diventare il crocevia d’Europa o non ha futuro. Non possiamo fermare le grandi opere, non possiamo non utilizzare il traino della grande occasione dell’Expo 2015 per saldare tutto il nord-ovest del paese: vorrebbe dire perdere l’ultimo treno. Allo stesso modo dobbiamo pretendere un rilancio del trasporto aereo con Caselle e soprattutto Malpensa e tagliare brutalmente i costi della politica regionale per selezionare solo spese produttive, messe a disposizione in modo diretto e veloce per aiutare per chi vuole rischiare ed intraprendere: il resto può, deve attendere. Tra l’altro siamo una regione che diventa sempre più anziana, ma i servizi non sono sufficienti e non possiamo dividerli con tutti quelli che arrivano e non partecipano ad assumersene il costo in quota-parte. Anche qui scelte chiare, priorità e tanto coraggio. Proprio nel momento più buio della recente storia italiana, però, quasi per caso è cominciata la rivoluzione, la riscossa: chi se ne è accorto la vincerà, chi si aggrappa al passato e – come la sinistra - ripropone vecchie formule, simboli, buonismi melensi non solo perderà il 14 aprile, ma soprattutto sarà fuori dalla storia.

Credo però che in politica le questioni non siano solo di carattere amministrativo o gestionale ma debbano anche essere legate a valori “veri” scolpiti nel cuore e che non vanno mai traditi nei comportamenti, perché è troppo facile riempirsi la bocca solo di parole. Ecco perché, soprattutto, bisogna poi avere il coraggio di applicarli sul serio nei principi di governo per guidare la nave nella tempesta o si finisce tutti dritti sugli scogli. Chi ama l’Italia davvero lo ha capito ed ha già scelto: Il “Popolo delle libertà” che, unito, è la risposta per un’Italia che vuole finalmente rialzarsi.

ZACCHERA “PRODUTTIVO”...

Alcuni lettori mi hanno chiesto ragguagli circa la mia “produttività” parlamentare. Spiego quindi che sul sito della onlus OPENPOLIS (www.openpolis.it) hanno messo in rete tutti i dati sulla “produttività” dei politici italiani, dai sindaci ai parlamentari, con uno speciale approfondimento su quanto lavorato i deputati della scorsa legislatura. Di tale lavoro ne ha parlato a lungo anche il quotidiano LIBERO la scorsa settimana. Leggendo i dettagli dell’inchiesta si possono scoprire le presenze alle votazioni, i progetti di legge presentati, il numero degli interventi in aula, le interrogazioni e gli atti parlamentari sottoscritti o discussi..

Dall’esame complessivo dei dati la Openpolis poi ha stilato una classifica generale calcolando un “indice di produttività” relativo ad ogni singolo parlamentare.

Da questa classifica si rileva che MARCO ZACCHERA – del gruppo di Alleanza Nazionale ora PDL - **si è classificato al decimo posto assoluto per lavoro alla Camera dei Deputati nella XVa legislatura con un coefficiente personale di 6,58 (l’indice medio è 1,49), classificandosi anche primo parlamentare del Piemonte.**

Ben piazzato anche l’on.le Valter Zanetta (120°, con coefficiente 2,67) mentre più indietro è l’altro deputato del VCO, Enrico Montani della Lega Nord, al 276° posto con coefficiente 1,55.

Avrei lavorato quindi una media di TRE VOLTE il “deputato medio”!?!?. Ora, visto che io sono uno che lavora ma non certo “superman” penso veramente che piuttosto ci siano molti colleghi che non si sono troppo bagnati la camicia e quindi che in qualche modo i costi della politica (e il numero dei deputati) siano da ridurre mi sembra una faccenda sacrosanta, senza demagogie ma da affrontare nella pratica e con urgenza.

ARRIVA L’EXPO, CHIUDONO ALITALIA E MALPENSA...

Nel momento in cui Milano e la Lombardia (significativamente governate da anni dal centro-destra) ottengono l’assegnazione dell’EXPO 2015 chiude l’aeroporto di Malpensa e Alitalia rischia il fallimento. Non è un caso che queste cose avvengano, perché Prodi è uno specialista di fallimenti più o meno pilotati che di solito si concludono con la gioia di pochi (che ci guadagnano sopra) e il disastro per tutti gli altri. Le vicende Sme-Cirio-Parmalat ecc. dovrebbe pur insegnare qualcosa! Nella vicenda Alitalia, il voler insistere così tanto per Air France chiudendo la porta in faccia a tutti gli altri sempre più mi fa pensare che ci debba essere sotto del marcio: ma quale governo può essere così miope da non capire che se Alitalia finisce in mani estere i francesi faranno soprattutto i loro affari e – per il turismo, le merci, i voli business, le rotte - prima privilegeranno il loro paese e poi il nostro? E quale trattativa si può fare se riduci ad uno solo il potenziale “cliente”? Solo tenendone almeno due in competizione tra loro puoi fare una buona trattativa, infatti appena Air France si è ritrovata da sola ha abbassato la sua offerta! Credo che Alitalia per risorgere debba essere smagrita (e quindi siano necessari anche robusti tagli di organico, o il peso sarebbe troppo pesante per tutti) ma l’obiettivo è salvare il sistema aereo italiano che è un valore strategico enorme per un paese come il nostro. Ma Padoa Schioppa questo lo ha capito, o pensa solo ad avere il voto francese per diventare presidente della Banca Europea degli Investimenti?

VAI SUL NUOVO SITO WWW.MARCOZACCHERA.IT

In occasione della campagna elettorale il sito www.marcozacchera.it è stato completamente ristrutturato: oltre al benvenuto con il mio curriculum in 11 lingue diverse c’è il programma elettorale del PDL, i manifesti, le schede e la grafica della campagna, ma anche la documentazione sul lavoro da me svolto durante la legislatura, la galleria fotografica, i più recenti comunicati stampa ed i numeri arretrati del PUNTO. **Da questa settimana il mio curriculum è anche in LATINO!! (penso di essere l’unico parlamentare al mondo ad averlo). Peccato che Papa Benedetto XVI° temo non sia un mio lettore, penso ne sarebbe contento...**

APPUNTAMENTI

La lista degli appuntamenti di questi giorni è impressionante, quindi mi limito alle riunioni principali cui partecipano candidati e responsabili PDL del Piemonte:

VENERDI’ 4 aprile: ore 21 VERBANIA – salone di Palazzo Flaim, lungolago di Intra

SABATO 5 aprile: ore 21 sala Hotel La Jazza a SANTA MARIA MAGGIORE (Valle Vigezzo)

DOMENICA 6: incontri diversi Cannobio – Ghiffa – Villadossola come da avvisi locali
LUNEDI 7 aprile: ore 21 incontro salone Ristorante Continental a CREVOLADOSSOLA
MARTEDI' 8: manifestazione ore 18 a TRONTANO, ore 21 Hotel Corona a DOMODOSSOLA
MERCOLEDI' 9: Gravellona Toce e ore 21 al salone comunale di ORNAVASSO
GIOVEDI' 10: ad OMEGNA alle ore 18, con collegamento diretto in maxischermo con Roma per comizio FINI e BERLUSCONI
VENERDI' 11 aprile: chiusura campagna alle ore 18 con comizio in Piazza Ranzoni a VERBANIA e alle ore 21 in Piazza Mercato a DOMODOSSOLA.

DEMOCRAZIA ELETTORALE

In una campagna elettorale sostanzialmente corretta (almeno per quanto riguarda le tensioni di piazza) spiccano due anomalie: Giuliano Ferrara assalito da gentaglia un po' ovunque e il "team democratico" Chiamparino & Bresso che in Piemonte non è riuscito neppure ad arrivare in Val di Susa perché bloccato dai dimostranti anti-TAV. A Giuliano Ferrara tutta la mia più affettuosa solidarietà, ai due compagni che sfortunatamente per noi reggono le sorti di Torino e del Piemonte niente spocchiosa solidarietà perché - se fossero coerenti - avrebbero preso da tempo le distanze dai "compagni di viaggio" della sinistra che condividono le idee degli ANTI-TAV ma che loro si tengono stretti come alleati politici. Certo che è significativo vivere in una Repubblica dove perfino in campagna elettorale non possano parlare una presidente di Regione nel proprio territorio regionale e il sindaco di Torino a due passi dalla sua città per le pressioni di piazza. E Il ministro degli interni, che ne dice?

IL PUNTO è la newsletter settimanale dell'on.le Marco Zacchera, deputato piemontese di Alleanza Nazionale e responsabile del Dipartimento Esteri di AN, che saluta i nuovi lettori ed invita al dibattito e al libero confronto tutti coloro che lo ricevono. Per tenere contatti via mail, **inviare nuovi indirizzi di persone interessate a ricevere IL PUNTO** contattatemi sempre al mio indirizzo mail marco.zacchera@libero.it - Sul sito www.marcozacchera.it (che vi invito a visitare: è periodicamente aggiornato, con l'introduzione in 11 lingue diverse!) trovate ogni informazione e chiarimento sulla mia attività politica ed anche la possibilità di leggere i numeri arretrati de IL PUNTO. Prego tenere presente che se questa mail non viene aperta per alcune settimane automaticamente il vostro indirizzo mail viene cancellato come lettore. **IL PUNTO è liberamente riproducibile su altre fonti di stampa**, ma è gradita la citazione della fonte con l'impegno morale - se il testo viene condensato - a non distorcere il significato di quanto qui scritto. **CHI INVECE NON DESIDERASSE INVECE PIU' RICEVERE "IL PUNTO" BASTA LO COMUNICHI a marco.zacchera@libero.it E VERRA' IMMEDIATAMENTE CANCELLATO DALLA MAIL-LIST** A QUESTO PROPOSITO CAPITA CHE QUALCUNO CHIEDA LA CANCELLAZIONE, MA NON COMUNICA L'INDIRIZZO MAIL TRAMITE IL QUALE RICEVE "IL PUNTO" Per fare prima: chiedendo la cancellazione prego chiarire se si riceve l'edizione "Italia" o "Esteri" e verificate appunto l'esatto indirizzo tramite il quale vi arrivano queste news.